

Dipartimento del territorio. Procedura ordinaria di approvazione dei piani di diritto ferroviario. Progetto delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (Fart) concernente gli interventi infrastrutturali per la cadenza semi-oraria presso la fermata FART di Tegna, km 6.137-raddoppio binario - Modifica di progetto – Comune di Terre di Pedemonte (sez. Tegna). Esposizione pubblica dei piani.

Comune

Terre di Pedemonte (sez. Tegna)

Richiedente

Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi - FART SA.

Oggetto

La finalità principale del progetto è l'adeguamento della stazione di Tegna alle normative sui disabili, RS 151.3, entrate in vigore il 1° gennaio 2004 e la messa in sicurezza dei marciapiedi. Il presente progetto prevede pure il rinnovo completo dell'impianto di sicurezza in conformità al progetto generale di rinnovo dell'impianto di sicurezza applicato anche alle restanti stazioni FART.

Gli interventi mirano a 3 obiettivi:

1. Realizzazione del binario d'incrocio per l'introduzione funzionale della cadenza semi-oraria.
2. Messa in sicurezza dei marciapiedi.
3. Adeguamento alle esigenze della LDis.

La modifica di progetto, oggetto della presente procedura, concerne principalmente l'adeguamento di elementi della sistemazione esterna in modo da soddisfare le richieste avanzate dal Municipio nella sua opposizione del 20 febbraio 2024. Oltre alle richieste del Municipio la modifica di progetto include anche la traslazione verso la zona di attesa della nuova cabina tecnica allontanandola di 50 cm dal confine con la particella n. 132 RFD Terre di Pedemonte - Tegna a beneficio dei privati proprietari della particella.

La modifica di progetto non tocca alcun elemento costruttivo relativo all'infrastruttura ferroviaria (genio civile e tecnica ferroviaria) se non la traslazione della cabina tecnica sopra descritta.

Per maggiori dettagli si rimanda all'incarto dei piani depositato pubblicamente.

Procedura

La procedura si basa sugli articoli 18 e segg. della Legge federale sulle ferrovie (Lferr; RS 742.101), sull'ordinanza sulla procedura d'approvazione dei piani di impianti ferroviari (OPAPIF; RS 742.142.1) e, subsidiariamente, sulla Legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711). L'autorità responsabile della procedura è l'Ufficio federale di trasporti (UFT).

Pubblicazione dei piani

Il dossier può essere consultato dal **18 novembre 2024 al 17 dicembre 2024 (inclusi)** secondo gli orari d'apertura degli sportelli, presso la Cancelleria comunale del **Comune di Terre di Pedemonte**.

Picchettamento

Prima del deposito pubblico della domanda, l'impresa ferroviaria deve mettere in evidenza, mediante picchettamento e, per gli edifici, mediante l'indicazione dei profili, le modifiche del terreno necessarie per l'opera progettata.

Opposizioni

Chi ha qualità di parte secondo le prescrizioni della Legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) o della Legge federale sull'espropriazione (LEspr; RS 711) può, durante il termine di pubblicazione dei piani, presentare opposizione.

Le opposizioni devono essere formulate per iscritto, motivate e inviate in duplice copia all'**Ufficio federale dei trasporti (UFT), Sezione Autorizzazioni II, 3003 Berna**.

Chi non fa opposizione è escluso dal seguito della procedura (art. 18f cpv. 1 *in fine* Lferr).

Entro il termine di deposito dei piani vanno sollevate tutte le obiezioni relative al diritto d'espropriazione e vanno presentate tutte le domande d'indennità o di prestazioni in natura (art. 18f cpv. 2 Lferr in combinato disposto con gli artt. 35 e 37 LEspr). Successive domande d'indennità sono disciplinate dall'art. 41 LEspr.

Le obiezioni contro il picchettamento o l'indicazione dei profili devono essere presentate subito, o comunque al più tardi entro il termine di deposito dei piani, presso l'UFT (art. 18c cpv. 2 Lferr).

Bando d'espropriazione

Dal giorno in cui è stato dichiarato pubblicamente noto il deposito dei piani, non è più lecito compiere senza il consenso dell'espropriante degli atti di disposizione, di diritto o di fatto, che rendano l'espropriazione più gravosa.

Bellinzona, 15 novembre 2024.

Dipartimento del territorio
Servizi generali
Ufficio domande di costruzione
6501 Bellinzona

Ufficio federale dei trasporti
Sezione Autorizzazioni II
3003 Berna